



Consorzio di bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

A giugno riceverà l'avviso di pagamento del contributo di bonifica calcolato secondo quanto previsto dal **nuovo Piano di classifica per la ripartizione delle spese** del Consorzio di bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio, recentemente approvato dalla Regione Lombardia.

Qui di seguito troverà alcune informazioni utili a capire cosa cambia rispetto allo scorso anno e come viene calcolato il contributo.

PERCHE' SI CONTRIBUISCE

La gestione e la manutenzione delle opere consortili ha un costo. Le spese sostenute dal Consorzio, per la messa in sicurezza del territorio in cui opera, vengono ripartite tra i proprietari degli immobili che si trovano nel comprensorio consortile e che, da tali attività, traggono un beneficio attraverso opere e impianti finalizzati alla tutela idraulica del territorio.

La Legge (R.D. 215/1933 e L.R. 31/2008) attribuisce al Consorzio di bonifica il potere di imporre il pagamento del contributo di bonifica. Il contributo è dovuto da tutti i proprietari di immobili, è un onere reale sulla proprietà, grava direttamente sull'immobile ed è fiscalmente deducibile ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 917/1986.

Le modalità di calcolo del contributo sono stabilite dal Piano di classifica per il riparto delle spese, approvato con Decreto di Giunta Regionale n. 6096 del 29.12.2016, il quale stabilisce i criteri per la determinazione del contributo a carico di ciascun consorziato. In tale Piano sono previste le modalità di riparto anche per le spese che interessano le opere di irrigazione, ma che riguardano esclusivamente coloro che beneficiano del servizio irriguo.



COSA CAMBIA

A seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 2008, Regione Lombardia ha dato avvio al processo di riordino dei Consorzi di bonifica, che ha previsto oltre alla ridelimitazione dei Comprensori di bonifica, anche una serie di attività normative e di aggiornamento delle competenze dei Consorzi stessi. Alcune di queste hanno riguardato l'assegnazione della gestione di nuovi e numerosi corsi d'acqua, nonché l'obbligo della redazione del nuovo Piano di classifica per il riparto delle spese, redatto secondo nuove Linee Guida emanate da Regione Lombardia, le quali tengono anche conto delle mutate esigenze e dei cambiamenti territoriali degli ultimi anni, introducendo nuovi metodi di calcolo basati anche su dati scientifici più aggiornati.

Il nuovo Piano di classifica prevede l'ampliamento delle zone di contribuzione, consentendo a nuovi consorziati di usufruire delle attività del Consorzio, ma allo stesso tempo consentirà di ridistribuire i contributi consortili in maniera più giusta e puntuale.

COME E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO

Il contributo dell'immobile viene quantificato attraverso la moltiplicazione di diversi **Indici tecnici**, definiti nel Piano di Classifica, **Indici economici**, ovvero la Rendita Catastale (fabbricati) o il Reddito Dominicale (terreni) ed **aliquote contributive** derivanti dai costi sostenuti per le attività consortili. In particolare, gli Indici tecnici caratterizzano l'immobile in base alla sua ubicazione rispetto alle opere consortili, la capacità di produzione di deflussi meteorici in caso di eventi di pioggia e la densità delle opere consortili presenti nel bacino in cui è ubicato l'immobile. Se la somma dei contributi derivante da ogni immobile di proprietà è inferiore alla soglia di economicità di 12,00 € stabilita dalla Regione Lombardia con D.G.R. 5220/2007, la contribuzione non è dovuta.

LA MIA SITUAZIONE



Sul sito www.dunas.it, nella sezione **Servizi Online**, potrà accedere alla sua area personale. Inserendo le proprie credenziali sarà possibile visualizzare la propria situazione, con l'elenco degli immobili su cui è calcolata la contribuzione, gli indici tecnici ed economici usati per il calcolo, il bacino idraulico di appartenenza e l'importo totale della contribuzione.

Le sue credenziali sono:

- **il suo codice fiscale :**
- **codice internet :**

COME E DOVE CONTRIBUIRE

A giugno riceverà l'avviso di pagamento emesso dall'Agente della Riscossione, se il contributo supera 100,00 € il pagamento potrà essere effettuato in due rate. Sarà possibile pagare in tutti gli uffici postali, presso qualsiasi banca, i tabaccai abilitati e gli sportelli Equitalia, anche con carta di credito. Per i dettagli del servizio si può consultare il sito www.gruppoequitalia.it nella sezione "Servizi" alla voce "Dove e come pagare".

Tutte le informazioni sono reperibili sul nostro sito www.dunas.it.

I nostri uffici sono aperti al pubblico dal **lunedì al venerdì 8:30-12:00 e 14:00-16:30**, ci troviamo a Cremona in via A. Ponchielli, 5 ed a Crema in via G. Verdi, 16.

E' possibile contattarci telefonicamente al numero verde **800361128** (chiamata gratuita) oppure ai numeri 0372/22272 - 0372/25315, via mail a catasto@dunas.it

IL CONSORZIO IN BREVE

CHI SIAMO

Il Consorzio di bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio è un **Ente pubblico economico a carattere associativo** ai sensi del R.D. n. 215/1933 e della l.r. 31/2008, costituito con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 7173 in data 6.8.2012, a seguito del riordino dei Consorzi di bonifica stabilito dall'Intesa Stato - Regioni del 18.8.2008. Il Consorzio è nato dalla fusione dei preesistenti Consorzi di bonifica Dugali e Naviglio-Vacchelli, con sede a Cremona, e del Consorzio di miglioramento fondiario di Il grado Adda-Serio, con sede a Crema.

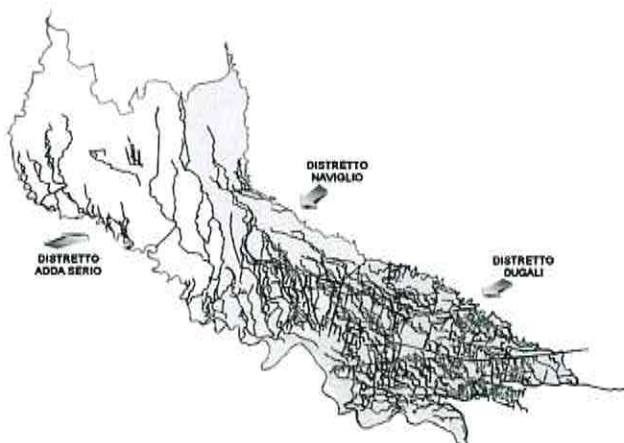
L'**estensione** del comprensorio in cui opera il Consorzio è di 167.423 ha, comprendente in tutto o in parte il territorio di 154 Comuni, appartenenti alle provincie di Cremona, Bergamo, Brescia, Lodi, Milano e Mantova.

Il Consorzio è **amministrato** da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, 12 eletti dai consorziati, ovvero tutti i proprietari di immobili chiamati a contribuire, e 3 nominati da Regione Lombardia, Province, Comuni.

Il **personale** è composto da 79 dipendenti, fissi e stagionali, con un **parco macchine** di 40 mezzi meccanici tra trattori, escavatori e barche fresanti.

COSA FACCIAMO

Il Consorzio si impegna quotidianamente nella difesa del suolo, tutela ed uso delle risorse idriche, vigilanza idraulica, salvaguardia ambientale e paesaggistica del territorio rurale. Attraverso la gestione di **8 impianti di sollevamento di bonifica e 1.510 km di canali di bonifica** o promiscui garantiamo la sicurezza idraulica di un territorio di 145.952 ha. **Con 3 impianti di sollevamento irrigui e 1.372 km di rete irrigua** portiamo acqua per l'irrigazione di 53.326 ha. Numerosi inoltre, sono i fontanili mantenuti, dalla doppia valenza, paesaggistica ed irrigua.





Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

A giugno riceverà l'avviso di pagamento del contributo di bonifica inerente gli immobili di sua proprietà, con questa informativa intendiamo spiegare chi siamo, cosa facciamo e perché contribuirà per qualcosa per cui fino ad oggi non è mai stato chiamato a contribuire.

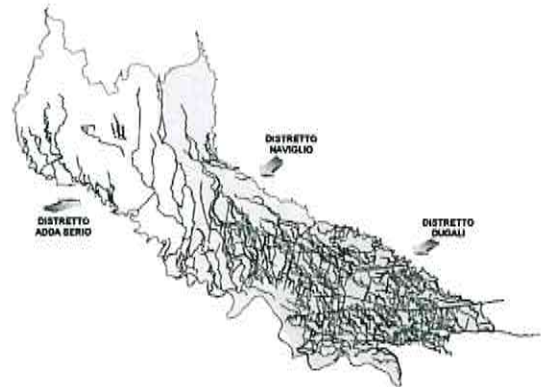
CHI SIAMO

Il Consorzio di bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio è un **Ente pubblico economico a carattere associativo** ai sensi del R.D. n. 215/1933 e della l.r. 31/2008, costituito con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 7173 in data 6.8.2012, a seguito del riordino dei Consorzi di bonifica stabilito dall'Intesa Stato - Regioni del 18.8.2008. Il Consorzio è nato dalla fusione dei preesistenti Consorzi di bonifica Dugali e Naviglio-Vacchelli, con sede a Cremona, e del Consorzio di miglioramento fondiario di Il grado Adda-Serio, con sede a Crema.

L'**estensione** del comprensorio in cui opera il Consorzio è di 167.423 ha, comprendente in tutto o in parte il territorio di 154 Comuni, appartenenti alle province di Cremona, Bergamo, Brescia, Lodi, Milano e Mantova.

Il Consorzio è **amministrato** da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, 12 eletti dai consorziati, ovvero tutti i proprietari di immobili chiamati a contribuire, e 3 nominati da Regione Lombardia, Province, Comuni.

Il **personale** è composto da 79 dipendenti, fissi e stagionali, con un parco macchine di 40 mezzi meccanici tra trattori, escavatori e barche fresanti.



COSA FACCIAMO

Il Consorzio si impegna quotidianamente nella difesa del suolo, tutela ed uso delle risorse idriche, vigilanza idraulica, salvaguardia ambientale e paesaggistica del territorio rurale. Attraverso la gestione di **8 impianti di sollevamento di bonifica e 1.510 km di canali di bonifica** o promiscui garantiamo la sicurezza idraulica di un territorio di 145.952 ha. **Con 3 impianti di sollevamento irrigui e 1.372 km di rete irrigua** portiamo acqua per l'irrigazione di 53.326 ha. Numerosi inoltre, sono i fontanili mantenuti, dalla doppia valenza, paesaggistica ed irrigua.



PERCHE' SI CONTRIBUISCE

La gestione e la manutenzione delle opere consortili ha un costo. Le spese sostenute dal Consorzio, per la messa in sicurezza del territorio in cui opera, vengono ripartite tra i proprietari degli immobili che si trovano nel comprensorio consortile e che, da tali attività, traggono un beneficio attraverso opere e impianti finalizzati alla tutela idraulica del territorio.

La Legge (R.D. 215/1933 e L.R. 31/2008) attribuisce al Consorzio di bonifica il potere di imporre il pagamento del contributo di bonifica. Il contributo è dovuto da tutti i proprietari di immobili, è un onere reale sulla proprietà, grava direttamente sull'immobile ed è fiscalmente deducibile ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 917/1986.

Le modalità di riparto delle spese sono stabilite dal Piano di classifica, approvato con D.G.R. n. 6096 del 29.12.2016, il quale stabilisce i criteri per la determinazione del contributo a carico di ciascun consorziato.

In tale Piano sono previste le modalità di riparto anche per le spese che interessano le opere di irrigazione, ma che riguardano esclusivamente coloro che beneficiano del servizio irriguo.

PERCHE' NON PAGAVO

A seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 2008, Regione Lombardia ha dato avvio al processo di riordino dei Consorzi di bonifica, che ha previsto oltre alla ridelimitazione dei Comprensori di bonifica, anche una serie di attività normative e di aggiornamento delle competenze dei Consorzi stessi. Alcune di queste hanno riguardato l'assegnazione della gestione di nuovi e numerosi corsi d'acqua, nonché l'obbligo della redazione del nuovo Piano di classifica per il riparto delle spese, redatto secondo nuove Linee Guida emanate da Regione Lombardia, le quali tengono anche conto delle mutate esigenze e dei cambiamenti territoriali degli ultimi anni. Il nuovo Piano di classifica prevede l'ampliamento delle zone di contribuenza, consentendo a nuovi consorziati di usufruire delle attività del Consorzio, ma allo stesso tempo consentirà di ridistribuire i contributi consortili in maniera più giusta e puntuale.

PERCHE' PAGO ANCHE LA FOGNATURA

Il contributo di bonifica è relativo ad un'attività del tutto distinta dal servizio di fognatura. Quest'ultimo infatti riguarda il servizio di allontanamento e depurazione delle acque reflue tramite reti fognarie sotterranee del Servizio Idrico Integrato. Il pagamento del servizio di fognatura spetta all'utilizzatore del fabbricato (proprietario o conduttore) ed è funzione del consumo idrico (tariffa).

Al contrario, il contributo di bonifica ha natura tributaria, ed in quanto onere reale sull'immobile è dovuto solo dalla proprietà, indipendentemente dall'utilizzo dell'immobile stesso. Inoltre attiene alla tutela idraulica del territorio e alla gestione delle acque meteoriche.

COME E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO

Il contributo dell'immobile viene quantificato attraverso la moltiplicazione di diversi **Indici tecnici**, definiti nel Piano di Classifica, **Indici economici**, ovvero la Rendita Catastale (fabbricati) o il Reddito Dominicale (terreni) ed **aliquote contributive** derivanti dai costi sostenuti per le attività consortili. In particolare gli Indici tecnici caratterizzano l'immobile in base alla sua ubicazione rispetto alle opere consortili, la capacità di produzione di deflussi meteorici in caso di eventi di pioggia e la densità delle opere consortili presenti nel bacino in cui è ubicato l'immobile. Se la somma dei contributi derivante da ogni immobile di proprietà è inferiore alla soglia di economicità di 12,00 € stabilita dalla Regione Lombardia con D.G.R. 5220/2007, la contribuzione non è dovuta.



LA MIA SITUAZIONE

Sul sito www.dunas.it, nella sezione **Servizi Online**, potrà accedere alla sua area personale. Inserendo le proprie credenziali sarà possibile visualizzare la propria situazione, con l'elenco degli immobili su cui è calcolata la contribuzione, gli indici tecnici ed economici usati per il calcolo, il bacino idraulico di appartenenza e l'importo totale della contribuzione.

Le sue credenziali sono:

- **il suo codice fiscale :**
- **codice internet :**

COME E DOVE CONTRIBUIRE

A giugno riceverà l'avviso di pagamento emesso dall'Agente della Riscossione, se il contributo supera 100,00 € il pagamento potrà essere effettuato in due rate. Sarà possibile pagare in tutti gli uffici postali, presso qualsiasi banca, i tabaccai abilitati e gli sportelli Equitalia, anche con carta di credito. Per i dettagli del servizio si può consultare il sito www.gruppoequitalia.it nella sezione "Servizi" alla voce "Dove e come pagare".

CONTATTI E INFORMAZIONI

Tutte le informazioni sono reperibili sul nostro sito www.dunas.it.

I nostri uffici sono aperti al pubblico dal **lunedì al venerdì 8:30-12:00 e 14:00-16:30**, ci troviamo a Cremona in via A. Ponchielli, 5 ed a Crema in via G. Verdi, 16.

E' possibile contattarci telefonicamente al numero verde **800361128** (chiamata gratuita) oppure ai numeri 0372/22272 – 0372/25315, via mail a catasto@dunas.it.